



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 22/07/2020

OGGETTO: CANONE OCCUPAZIONE SUOLO ED AREE PUBBLICHE – ESENZIONE PERIODO 1° MAGGIO - 31 OTTOBRE 2020 PER GLI OPERATORI DEL MERCATO SETTIMANALE

Il giorno ventidue Luglio duemilaventi, alle ore 18:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente, Dott. Giovanni Del Buono.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Massimo Salvemini.

Presenziano gli Assessori comunali Massaro Giorgio, Ghedini Simona Anna Maria, Calloni Valeria Licia (sede) e Ghedini Simona Anna Maria (da remoto).

Dei componenti del Consiglio comunale:

SARTINI FRANCESCO	Psede	MAGNI LUIGIA	Psede
TEOLDI PATRIZIA CLELIA	Psede	RUSSO FRANCESCO	AG
MISSANA NATALIA	Premoto	MASCIA MARIASOLE	Psede
FUMAGALLI ENZO	Psede	NICOLUSSI DAVIDE	AG
AMATETTI CARLO	AG	GAUDIO VITTORIA	Psede
ERMANNIO SALVATORE			
MAURI ARIANNA	AG	FRIGERIO MATTIA	Psede
GIUSTO NADIA	Psede	CAGLIANI ALESSANDRO	Psede
DEL BUONO GIOVANNI	Psede	BIELLA CRISTINA	Psede
INNO FEDERICA	Psede		

Componenti PRESENTI n. 13, ASSENTI GIUSTIFICATI n. 4.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono nominati scrutatori della seduta Teoldi Patrizia Clelia, Fumagalli Enzo, Gaudio Vittoria.

Responsabile: VERDERIO MARIA GRAZIA -- MASSARO GIORGIO

Richiamato l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale *“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell’ambito dell’emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all’allegato I lettera d), ed evitando assembramenti;”*;

Vista la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *“4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.”*;

Richiamato l'art. 73 comma 1 del Decreto Legge 16 marzo 2020 nr. 17 che conferma la possibilità, anche per gli enti che non abbiano regolamentato tale fattispecie, dello svolgimento delle Giunte e dei Consigli Comunali in modalità “a distanza” ed in particolare:

Art. 73

(Semplificazioni in materia di organi collegiali)

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 in data 16 aprile 2020 all’oggetto: *“Determinazione dei criteri per la tenuta delle riunioni del Consiglio comunale in videoconferenza”* che è stato previamente reso noto a tutti i componenti del consesso;

Considerato che le votazioni sul punto all’ordine del giorno si svolgeranno in ogni caso mediante chiamata per appello nominale;

Dato atto che sussistono le condizioni previste dal citato decreto e ritenuto pertanto possibile il regolare svolgimento della presente riunione di Consiglio Comunale mediante collegamento da remoto, si procede alla trattazione dell’argomento all’ordine del giorno.

L'Assessore illustra al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, avente ad oggetto "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 concernente "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

TENUTO CONTO che l'attuazione delle misure utili al contenimento dell'epidemia ha determinato la sospensione per alcune settimane del mercato settimanale che si svolge sul territorio di Vimercate e ha limitato fortemente la circolazione di persone determinando effetti negativi sul tessuto economico degli operatori del mercato;

CONSIDERATO che l'art. 181 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 esonera dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 le imprese di pubblico esercizio, di cui all'*articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287*, dal pagamento del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche di cui all' art. 63 D.lgs 15 dicembre n. 446;

CONSIDERATO che la normativa nazionale non ha previsto alcuna esenzione per gli operatori del mercato;

VISTO che l'Amministrazione Comunale intende agevolare e dare sostegno agli operatori del mercato settimanale in ragione delle motivazioni sopra evidenziate, attuando anche per questi soggetti l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per lo stesso periodo stabilito dal D.L. 34/2020 a favore delle imprese di pubblico esercizio e cioè dal 1° maggio al 31 ottobre 2020;

RILEVATO che ai Comuni, per quanto concerne la disciplina delle proprie entrate, è riconosciuta potestà regolamentare dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni e integrazioni e che non sussistono impedimenti normativi a disporre esenzioni dal pagamento del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche senza particolari riserve, essendo il Cosap un'entrata di natura patrimoniale;

RILEVATO che l'intervento è dettato da motivi di straordinarietà e imprevedibilità considerati gli eventi epidemici senza precedenti e stante l'emergenza correlata all'epidemia del COVID-19;

DATO ATTO che l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,*omissis*e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VERIFICATO che con Decreto Legge n. 18/2020 convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022 è stato prorogato al 31 luglio 2020;

DATO ATTO altresì che il bilancio di previsione 2020 - 2022 del Comune di Vimercate è già stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 4/03/2020 e che, essendo tuttavia intervenute nel frattempo modifiche normative ed essendo sopravvenute necessità che hanno pervaso la realtà locale, in particolar modo a causa del diffondersi dell'epidemia da

COVID-19, le quali hanno comportato il mutamento del contesto iniziale, si rende necessario adottare questo provvedimento, pur successivamente alla già avvenuta approvazione del bilancio 2020 – 2022, ma entro il differito termine sopra richiamato, in considerazione del fatto che anche le continue proroghe di tale termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 sono state dettate dalle medesime esigenze;

DATO ATTO infine che la modifica del bilancio che deriva dal presente provvedimento è stata attuata tramite l'approvazione di una variazione d'urgenza del bilancio 2020 – 2022 da parte della Giunta comunale, con propria delibera n. 88 del 13/07/2020, ratificata da parte di questo Consiglio comunale;

DATO ATTO che la presente deliberazione assume valore regolamentare;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli ex art. 49 del D.Lgs., da parte del Responsabile del servizio competente nonché quello contabile del Responsabile Servizio Finanziario allegati al presente atto quale parte integrante;
- **VISTO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo consiliari nella seduta del 15/7/2020;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano per i Consiglieri in sede e per appello nominale per il Consigliere da remoto:
 - Presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti unanimi favorevoli alla proposta n. 13

DELIBERA

1. Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, di agevolare e dare sostegno agli operatori del mercato settimanale attuando l'esenzione dal pagamento del COSAP dal 1° maggio al 31 ottobre 2020;
2. di dare atto che l'esenzione dal COSAP agli operatori del mercato per il periodo sopraindicato comporta una minore entrata di € 51.664,00 che sarà compensata tramite l'impiego di una quota dell'avanzo di amministrazione;
3. di dare atto che la modifica del bilancio che deriva dal presente provvedimento è stata attuata tramite l'approvazione di una variazione d'urgenza del bilancio 2020 – 2022 da parte della Giunta comunale, con propria delibera n. 88 del 13/07/2020, ratificata da parte di questo Consiglio comunale;
4. di dare atto che la presente deliberazione assume valore regolamentare;
5. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l'esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
6. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano per i Consiglieri in sede e per appello nominale per il Consigliere da remoto:
 - Consiglieri presenti n. 12 su n. 16 Consiglieri assegnati e in carica;
 - Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti unanimi favorevoli alla proposta n. 13;

a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- pareri di regolarità tecnica e contabile
- parere del Collegio dei Revisori

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Massimo Salvemini

Il Presidente
Giovanni Del Buono